



WPX SSB 2012 - IN3HUU/QRP

"C'è chi partecipa per vincere, chi per raccogliere nuovi country, chi per mettersi alla prova, chi per sperimentare e chi per semplice curiosità'... l'importante è inviare il log alla fine!"

PREMESSA

Per partecipare ad un Contest dobbiamo innanzitutto avere ben chiaro cosa vogliamo ottenere. Obiettivi diversi portano a setup, orari e impegni diversi: inutile approntare una stazione "big" per poi operare 3 ore come, all'opposto, sarebbe assurdo voler affrontare un contest con ambizioni agonistiche con una stazione di fortuna, scomoda, con un'antenna "sorda" o da una posizione sfavorevole.

Se si decide di partecipare invece "in scioltezza" piuttosto che "tanto per provare" ci si deve comunque ricordare che e' una gara e come tale va onorata e rispettata in tutte le sue regole (rapporti precisi e coerenti, inutili dilungamenti).

Non inviare il log per i collegamenti fatti, o non preoccuparsi di copiare correttamente i rapporti (tanto a noi non servono...) significa far perdere punti e vanificare l'impegno che chi partecipa ha profuso magari preparandosi da mesi all'evento. Nessuno di noi si sognerebbe mai di fare uno sgambetto a un maratoneta, perche' farlo ad un OM?

PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITA'

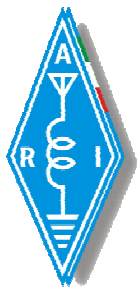


Da tempo avevo intenzione di testare il mio setup leggero e questa sembrava l'occasione giusta.

Il WPX e' un contest dove ci sono tante "orecchie" tese a raccogliere anche i piu' piccoli segnali e dove "IN3" non e' un semplice prefisso italiano ma un "moltiplicatore" ed anche abbastanza interessante, quindi... le premesse per divertirsi e essere ascoltati ci sono! Bisogna solo prepararsi bene per approfittarne.

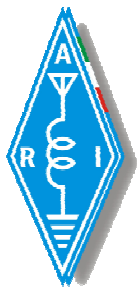
Di seguito riporto il semplice ragionamento che ho fatto in fase di avvicinamento al contest per individuare quella che poi e' diventata la mia "strategia di gara".

Ovviamente ognuno puo' avere idee diverse e trovarsi in disaccordo; questo vuol essere solo un esempio pratico, non un modello!



Per semplicità riassumo il tutto in 4 punti principali (ovviamente le mie considerazioni sottintendono la scelta fatta a priori di operare in portatile ed in QRP).

- 1) **Attività' monobanda o multibanda?** Operare su piu' bande aumenta la possibilita' di fare QSO ed indovinando "l'apertura giusta" si possono portare a casa molti punti in poco tempo quindi in generale e' da preferire. In caso di attivita' in portatile o con poco tempo a disposizione puo' risultare pero' svantaggioso dissipare energie e tempo operando su piu' bande poiche', generalmente, implica anche un tempo maggiore nell'approntare il parco antenne (se vogliamo avere una resa buona dovremo avere antenne dedicate piuttosto che una multibanda trappolata o "adattata") e di un lavoro maggiore di "caccia". La scelta va fatta bene e se si decide di operare su una sola frequenza, non valutando bene la scelta, rischiamo di buttarci in una piscina "vuota".
- 2) **Una sola antenna o piu' antenne?** In assoluto serve sicuramente un sistema efficace ed efficiente. Andando in QRP diventa quindi basilare che tutta la potenza venga irradiata e che non finisca a scaldare toroidi, trappole o il terreno. Inutile anche optare per antenne enormi o ingombranti se abbiamo poche ore di attivita' e non possiamo dissipare energie/tempo nel montare e tarare le antenne. Stesso discorso vale per le operazioni multibanda in quanto antenne dedicate implicano come detto prima piu' tempo per il montaggio. Si puo' pensare ad un'antenna per la sola ricezione (soprattutto in bande basse) ma questo richiede un sistema di commutazione, che di conseguenza andra' ad aumentare la complessita' dell'intero setup (oltre ad aggiungere un ulteriore "possibile intoppo" poco conveniente visto il limitato tempo a disposizione).
- 3) **Quando operare?** Volendo operare in QRP, oltre che mettere a log piu' stazioni possibili (e' pur sempre una gara e se si partecipa bisogna veder di far bene) l'idea e' sempre quella di portare a casa anche qualche bel DX (e se in QRP ancora di piu'!). Operare sfruttando la nostra gray line ci permette di dare "piu' gittata" al segnale e di farci ascoltare meglio; parimenti, operare quando i nostri corrispondenti sono in gray line ci darà piu' possibilita' di copiarli e di tentare quindi il QSO. Ovviamente la scelta va fatta anche in base alla frequenza o alle frequenze sulle quali si vuole operare, le regole son sempre le stesse. Come per la scelta delle bande poi, anche in questo caso una mossa sbagliata puo' comportare il trovarsi "soli" o con pochi corrispondenti.
- 4) **Localita' tranquilla e vicina:** volendo operare all'alba (il sorgere del sole in questo periodo e' all'incirca alle 5.20 locali) risulta inutile scegliere un posto troppo lontano in quanto tale scelta

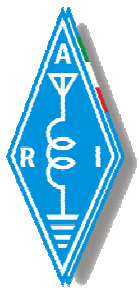


implicherebbe una levataccia pari al tempo di trasferta e di allestimento della stazione. Inutile anche scegliere un luogo raggiungibile solo a piedi poiche' un cambio delle condizioni meteo potrebbe obbligarci a "scappare" preventivamente. Inutile infine andare a mettersi in luoghi "rumorosi" (rumore sia ambientale che in frequenza): ci pensa gia' il traffico del contest a darci grattacapi in ricezione! Ove possibile scegliere quindi un luogo conosciuto e gia' testato che dara' maggiori possibilita' di ottenere migliori risultati, oltre al fatto che partire gia' con un'idea delle aperture e delle zone raggiungibili e' sempre un valido aiuto.

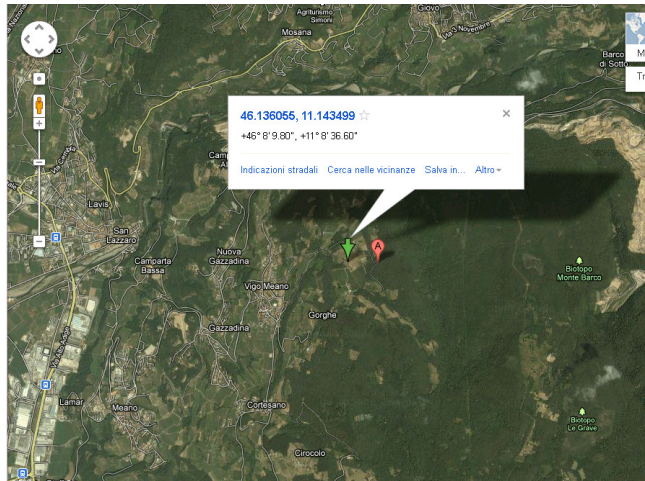
Queste sono le basi da cui partire: ovviamente ci sono molti altri fattori da considerare ma si puo' dire che gia' queste ci danno un'idea sufficiente di cosa si andra' a fare.

Analizzati questi punti quindi la mia scelta finale e' stata la seguente:

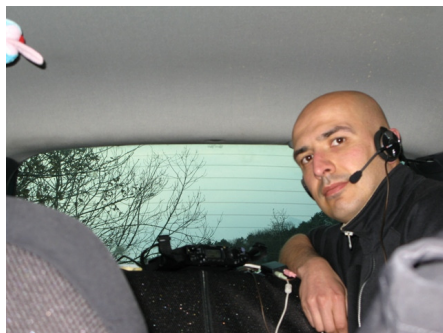
- 1) Banda scelta: **20mt**. E' forse una delle bande piu' trafficate durante il contest ed a fine marzo presenta solitamente già buone aperture. E' abbastanza larga da non "intasarsi" come tendono a fare i 40mt in queste occasioni e permette l'uso di antenne discretamente piccole ma al tempo stesso performanti.
- 2) Volendo puntare anche al QRB e limitare le perdite, nonche' avere facilità di montaggio e minimo ingombro, la scelta facile e' ricaduta su una **verticale ½ lambda** con adattamento LC alla base. Non richiede radiali (come la ground plane) ma un semplice contrappeso: e' una monobanda reale (risente meno dei forti segnali fuori banda "alleggerendo" l'ingresso del nostro ricevitore) ed ha un basso angolo di irradiazione (l'ideale per i DX). Non e' silenziosa (ma se il posto lo abbiamo scelto bene non sara' un problema), e' omnidirezionale e non ha guadagno rilevante; essendo alta 10mt va ben ancorata e controventata, ma in 10 minuti e' pronta e ci garantisce un ottimo trasferimento di potenza.
- 3) Ho deciso di sfruttare la gray line, privilegiando i segnali lontani a discapito di quelli vicini (tanto immagino che il contest richiamera' talmente tante stazioni che in parte il problema si estinguerà da solo) quindi sabato **sveglia alle ore 4.00 UTC**: l'idea e' di operare dalle 6 UTC alle 10 UTC, quindi smettere e riprendere verso le 16 UTC e proseguire fino a quando i segnali non decadono. Ovviamente Murphy dice sempre la sua quindi alla fine sono stato obbligato per impegni familiari ad anticipare l'attivita' pomeridiana del sabato dalle 13.00 UTC alle 17.30 UTC. Alla domenica invece causa impegni "sociali", attivita' solo serale, un paio d'ore dalle 16.00 UTC alle 18 UTC circa.



4) Scelta del luogo: **le Gorghe** (zona collinare sopra il caseggiato di Vigo Meano, a nord di Trento a circa 600m slm). Senza cercare troppo sono andato a colpo sicuro in una localita' gia' collaudata, vicina a casa (15 minuti scarsi) molto tranquilla e con un orizzonte non troppo chiuso. Inutile andare a sperimentare posti nuovi durante il contest, se vogliamo ottimizzare il risultato molto meglio andare in un posto conosciuto ed esente da "sorprese" di sorta. Le Gorghe non sono sicuramente aperte a 360°, c'e' sicuramente di meglio, ma presentano le caratteristiche ideali per il tipo di attività prefissata.



L' ATTIVITA'



Ho svolto attività prettamente in "caccia", andando a raccogliere e a rispondere alle stazioni che erano in chiamata. Essendo in QRP non mi sono dilungato in estenuanti tentativi di passare (a parte con un paio di giapponesi e la Cina con B7M ma... facevano troppo gola! Anche se poi ho solo sprecato inutilmente batteria, tanto non mi sentivano, ma tentar non nuoce); di norma qualche tentativo di risposta e se non venivo copiato via a cercare qualcun altro: frequenza appuntata sull'immane foglietto e nel passaggio successivo nuovo tentativo di passare. Ho scoperto da subito che la propagazione era buona, tanto che alle 11.00 locali quando ho terminato a log c'erano 102 QSO, tra i quali uno ZL, un VK e un PY.

Molto piu' faticoso il pomeriggio, skip molto corto e banda praticamente satura, i 12db di attenuatore dell'817 praticamente non si sentivano nemmeno ed ho dovuto giocare tantissimo di volume in cuffia per sopperire a sblatteri e segnali: i Qso portati a casa son stati solo una trentina, sudati ma gratificanti. Si e' comportata egregiamente anche la cuffia con microfono da PC adattata con un "circuitino home made" all'817. Poter scrivere sul netbook dove avevo installato il software di log (l'inestimabile QARTest) con 2 mani senza preoccuparmi del microfono



non ha davvero prezzo (e in effetti, 3 euro di componenti veramente non sono niente!).

Domenica, attività pomeriggio-serale nelle medesime condizioni, segnali più puliti rispetto al sabato pomeriggio con maggiori difficoltà nel passare: comunque a log 2 americani segno che anche in quella direzione c'è apertura. Alla fine ho chiuso il contest verso le 19.00 UTC con 156 QSO, tutti i continenti collegati ed un discreto punteggio. La soddisfazione? Ovviamente... enorme! In fase di analisi pre-contest avevo stimato un tetto di 40 QSO come un traguardo oltre il quale potevo definirmi "soddisfatto".



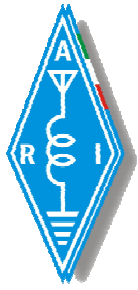
Mi ha incuriosito parecchio notare come il mattino del sabato sia stato più prolifico e apparentemente facile, forse dettato dal fatto che c'era una propagazione più lunga che mi ha facilitato l'ascolto. L'altra supposizione che faccio è che nel primo pomeriggio siano arrivate molte più stazioni, intasando la frequenza e portando il mio segnalino a confondersi tra gli sblatte e il rumore. A parziale conferma di questa seconda ipotesi il fatto che domenica sera, quando notoriamente le stazioni più piccole iniziano a chiudere, ecco che di nuovo il "gioco" si è fatto nuovamente più facile proprio come al sabato mattina. Anche in questo caso però potrebbe valere il discorso della gray line lasciando quindi aperta la questione.

Una nota di colore: convinto di aver operato con 5 watt tutto il sabato, ho poi scoperto che in realtà l'FT-817 stava uscendo con 2,5w perché alimentato a batteria. Il manuale andrebbe sempre letto bene, e ogni tanto riletto almeno nelle parti importanti. Comunque sia, sicuramente (anche se non voluto) un motivo di orgoglio e di piacere personale in più!

LE CONSIDERAZIONI



Sulle considerazioni c'è ben poco da dire: DIVERTENTE ed ISTRUTTIVO. Per me è stato il primo contest fatto in QRP con velleità di far bene, unica esperienza precedente l'anno scorso l'ARRL DX fatto però comodamente da casa sempre con 5 watt ma con l'FT-2000 e la verticale sul tetto, quindi quest'esperienza non fa testo (buona antenna, ottima radio, ottimi filtri). Si è palesato il fatto che con 5 watt (in realtà con 2,5watt) si può fare letteralmente il giro del mondo anche in fonia, l'importante è avere dall'altra parte qualcuno con delle buone orecchie! A parte gli scherzi,

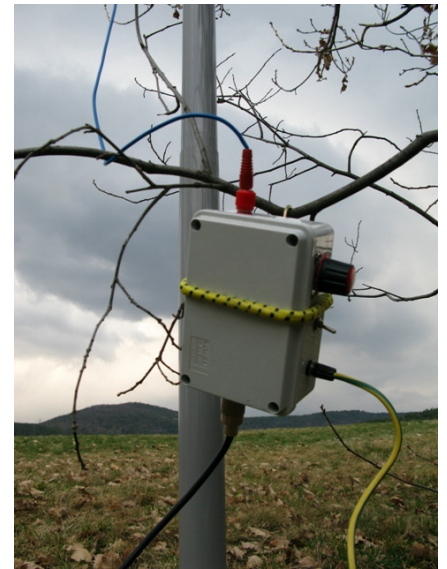


posso sicuramente dire di aver collegato circa il 40% delle stazioni che ho copiato: con tante soprattutto quelle lontane ho faticato non poco, ma a onor del vero non e' che sia stato facile nemmeno con quelle "vicine". Di certo dalla posizione dove ero buoni collegamenti con Spagna (quasi sempre preso al primo colpo) e con la parte nord-est della Russia. Per me e' mancata totalmente l'Africa, mi aspettavo molto di piu' vista la buona apertura a Sud e l'orario propizio (sabato mattina).

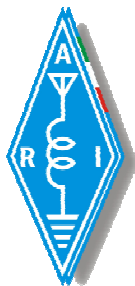
Ci vuole tanta pazienza, non farsi prendere dallo sconforto se non ci sentono, perseverare e soprattutto non incaponirsi con una stazione; se non ci sente, via... e passare alla prossima!

Una cosa di cui ho sentito la mancanza in questo contest e' quella di un Voice Keyer: con un nominativo come il mio con il suffisso tutto "soffiato" e dovendo attaccarci anche il /QRP che non ha agevolato la cosa, si arriva facilmente all'apnea e sicuramente con un aiutino tutto potrebbe diventare piu' "leggero".

In tutta sincerita' con la convinzione che tutto e' migliorabile (cavoli, il 60% delle stazioni da me ricevute e chiamate non mi ha sentito!) credo di aver ottenuto comunque il top di quello che il mio setup mi offriva. L'aver ottenuto poi questi risultati anche con strumenti autocostruiti (vedi l'antenna e l'adattatore microfonico) non puo' che farmi sorridere ulteriormente!



73 de Luca IN3HUU/QRP



I RISULTATI IN NUMERI

PARTECIPAZIONE:

Time ON : 10:51 Ore - Time OFF: 27:25 Ore

Sommario QSO/Punti

BANDA	QSO	PFX	DUP	PUNTI	MEDIA
20	156	134	0	190	1,22
TOT	156	134	0	190	1,22

Punteggio: 190 Punti/QSO x 134 Mlt. = **25.460 Punti**

QSO per Continente

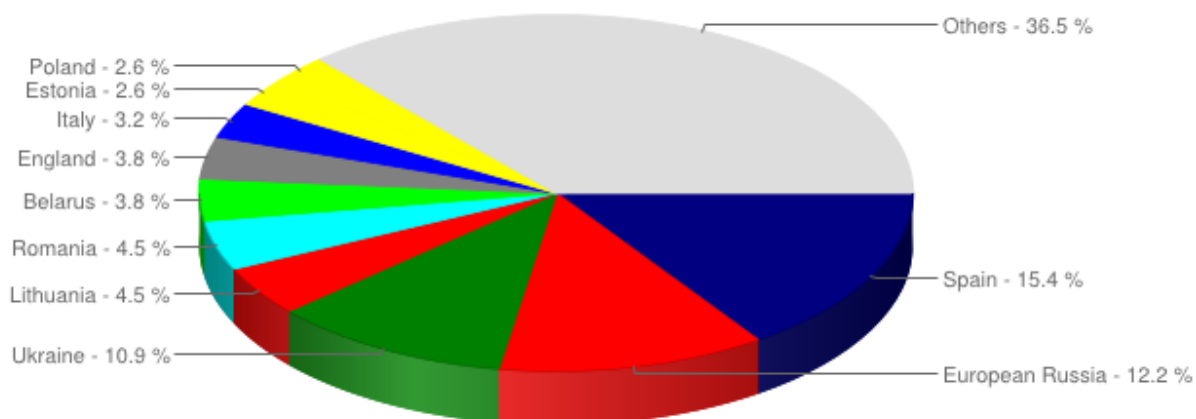
EU: 139 (89,1 %)
AS: 5 (3,2 %)
AF: 5 (3,2 %)
OC: 3 (1,9 %)
NA: 3 (1,9 %)
SA: 1 (0,6 %)

Migliori QSO/ora QSO Periodo Ora

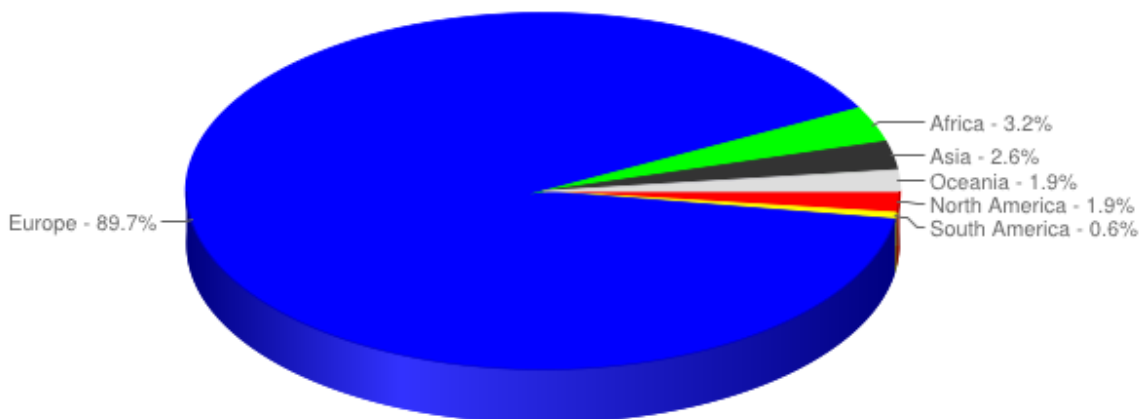
10 min	36	6	0626...0633	24/03
20 min	30	10	0537...0556	24/03
30 min	30	15	0745...0813	24/03
60 min	25	25	0620...0718	24/03
120 min	24	47	0516...0715	24/03

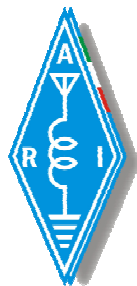


2012 CQ-WPX-SSB IN3HUU/QRP - Top 10 Countries - 20 m (156 Qs)



2012 CQ-WPX-SSB IN3HUU/QRP - Continents - 20 m (156 Qs)





2012 CQ-WPX-SSB IN3HUU/QRP - Beam Heading - 20 m (156 Qs)

